

Green pass e autotrasporto: Uggè, fra due giorni rifornimenti a rischio caos



Come faranno le imprese il 15 ottobre? Lo chiede il presidente di **Conftrasporto-Confcommercio Paolo Uggè** al Premier Draghi e al ministro delle infrastrutture Giovannini.

“Fra due giorni si rischia il caos, con un’incognita enorme nei rifornimenti e sul funzionamento regolare dei **trasporti e della logistica**”, avverte Uggè.

Le richieste di Conftrasporto

Conftrasporto chiede che le norme del green pass siano applicate anche a coloro che entrano in Italia per effettuare attività di trasporto e che si adottino comunque le condizioni del protocollo a suo tempo definito.

“Siamo per i vaccini, convinti che siano una misura di sicurezza indispensabile. **Ma nell’autotrasporto il 30% degli operatori non è vaccinato.** Sono in gran parte **lavoratori stranieri**, ma ci sono anche diversi italiani”, precisa **Uggè, che guida anche la Federazione nazionale degli Autotrasportatori Italiani (FAI).**

“La gran parte dei nostri aderenti non si riconosce nelle iniziative violente di protesta, che Conftrasporto condanna fermamente - sottolinea Uggè - Pur tuttavia, il rischio che si determinino iniziative spontanee autogestite esiste”.

“Ricordo che senza i trasportatori, in piena pandemia il Paese si sarebbe bloccato e che, anche grazie all’attività di informazione e comunicazione interna della nostra Confederazione e delle associate territoriali, i contagi nel settore sono stati tutto sommato contenuti”, conclude il **presidente di Conftrasporto-Confcommercio.**